

Spaccio di coca: arrestate due giovani donne

Pubblicato: Martedì 6 Dicembre 2005

Nella mattinata di ieri, le forze di Polizia coordinate dal vice questore di Busto Arsizio, Francesco Scalise, hanno tratto in arresto due giovani donne residenti a Busto Arsizio, con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio e detenzione abusiva di munizioni per armi da guerra. Nel loro appartamento, in un condominio di Borsano, la ventisettenne R. N. e la trentaduenne D.S. F. nascondevano, infatti, oltre un etto di cocaina pura, in parte già tagliata e suddivisa in dosi da un grammo, hascisc e cartucce di varia natura, alcune delle quali adatte per armamenti di tipo bellico.

Il sequestro della droga e l'arresto delle due donne, una originaria di Busto e l'altra del Lodigiano, conviventi ed entrambe disoccupate, ha posto fine dunque ad un traffico di stupefacenti assai rilevante: il valore della merce sequestrata, infatti, si aggira intorno ai 10.000 euro. Restano invece ancora da chiarire le ragioni che hanno spinto le due donne a nascondere le munizioni nella propria abitazione.

«Si è trattato di un'operazione veloce e efficace – ha sottolineato Scalise – ma anche insolita: è il primo caso, infatti, in cui sono due donne ad essere coinvolte in prima persona nello spaccio di cocaina. Uno spaccio che avveniva direttamente nel loro appartamento ma anche per le strade cittadine. Il valore delle merce ritrovata e sequestrata, cocaina purissima in parte già tagliata, è segnale della presenza di un grosso traffico di stupefacenti a Busto che, fortunatamente, è stato bloccato. Per quanto riguarda invece il ritrovamento di cartucce, ancora dobbiamo indagare, risalire alle sue cause e all'uso cui sarebbero state destinate le munizioni: certo, armi e droga vanno a braccetto e questo pericoloso connubio si è riproposto anche in questo caso».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it